

**PROGRAMMA PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DELL'ORDINANZA P.C.M. N. 3907/2010.**

Elenco degli edifici oggetto di finanziamento:

<b>N. prog.</b>	<b>Prov.</b>	<b>Comune</b>	<b>Codice CUP</b>	<b>Denominazione edificio</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<b>Importo finanziato (euro)</b>
1	RA	Lugo	B44B11000060005	Rocca Estense - blocco 4	Comune di Lugo	452.088,89
2	BO	Minerbio	B83C08000050006	Municipio - edificio 3	Comune di Minerbio	661.495,27
3	RE	Quattro Castella	C53G11000080006	Municipio - edificio in muratura	Comune di Quattro Castella	266.543,37
4	RE	Ramiseto	H68H11000000001	Municipio	Comune di Ramiseto	181.449,48
5	FC	Tredozio	B73C11000000001	Municipio	Comune di Tredozio	308.449,17
Importo totale						1.870.026,18

## Allegato B

### **INDICAZIONI TECNICHE E PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PER INTERVENTI SU EDIFICI COMPRESI NEL “PROGRAMMA PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO, AI SENSI DELL’ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DELL’ORDINANZA P.C.M. N. 3907/2010.**

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

I Soggetti che attuano gli interventi (Soggetti beneficiari) di cui al “Programma per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, di edifici di interesse strategico, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. b) dell’Ordinanza P.C.M. n. 3907/2010”, hanno la responsabilità ed espletano gli adempimenti di competenza in ordine a tutte le fasi di realizzazione degli stessi. In particolare ai Soggetti beneficiari spetta per l’intervento di cui al presente atto:

- l’esecuzione o l’affidamento dell’incarico di progettazione, l’approvazione del progetto esecutivo, l’acquisizione dei pareri, visti, nulla osta e assensi, comunque denominati, da rilasciarsi a cura delle Amministrazioni competenti. In particolare, per quanto concerne l’autorizzazione sismica preventiva ai sensi dell’art. 11 della L.R. n. 19/2008, questa sarà rilasciata dalle rispettive Strutture tecniche competenti in materia sismica, così come individuate dalla D.G.R. n.1852/2009 e s.m.i.;
- l’affidamento dei lavori, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la nomina del collaudatore, nonché i pagamenti, le liquidazioni e le rendicontazioni conseguenti.

Per gli adempimenti di cui ai precedenti punti, i Soggetti beneficiari faranno riferimento a quanto disposto ai sensi delle normative vigenti e delle disposizioni del presente documento.

I progetti per gli interventi di cui sopra saranno sottoposti ad istruttoria tecnico – economica da parte della Regione, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi del programma e con le prescrizioni regionali, alla quale seguirà il rilascio del “visto di congruità tecnico economico”.

## 1. PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ai fini del rilascio del “visto di congruità tecnico economico”, i progetti devono riguardare lavori coerenti con le finalità del “Programma per gli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici di interesse strategico per le finalità di protezione civile, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera b) dell’Ordinanza P.C.M. n. 3907/2010”.

I progetti devono contenere tutte le necessarie indicazioni analitiche per le stime dei lavori, tenendo a tal fine presente che sono ammesse a finanziamento le opere a carattere strutturale, necessarie per conseguire l’obiettivo di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, nonché le finiture strettamente connesse.

A tal fine:

- il computo metrico estimativo dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento al vigente “Elenco prezzi per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti”<sup>1</sup> (di seguito “Elenco prezzi”) ove non diversamente specificato;
- il quadro economico riepilogativo dovrà specificare l’eventuale suddivisione dei costi in opere oggetto di finanziamento e opere oggetto di cofinanziamento, secondo il disposto normativo, con relativa suddivisione, oltre che delle spese per lavori, anche delle spese tecniche e dell’I.V.A.. A tal fine, le spese tecniche sono ammesse a contributo entro il limite massimo del 10% dell’importo netto dei lavori per opere strutturali e finiture strettamente connesse, alle quali potranno essere ulteriormente aggiunte IVA e oneri previdenziali obbligatori connessi.

Per tipologie di opere non previste nell’“Elenco prezzi” rimane salva la possibilità di creare nuove voci fornendo la relativa analisi del prezzo, oppure facendo riferimento ad altri prezziari ufficiali.

Nel momento in cui fosse reso ufficialmente disponibile un documento di aggiornamento del suddetto “Elenco prezzi”, questo diventerà automaticamente il documento di riferimento.

---

<sup>1</sup> Allegato alla D.G.R. n. 755 del 29 maggio 2007 recante “Approvazione dell’aggiornamento dell’elenco prezzi per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti”, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 101 del 13 luglio 2007, scaricabile anche da internet al sito [http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/geologia/canali/sismica/elenco\\_prezzi/01\\_elenco\\_prezzi\\_2009.htm](http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/geologia/canali/sismica/elenco_prezzi/01_elenco_prezzi_2009.htm)

Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza, tenuto conto del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, che disciplina i contenuti minimi dei piani della sicurezza e di coordinamento dei cantieri edili temporanei e mobili, dovrà essere elaborato un computo metrico specifico sulla base del vigente “Elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza” il cui aggiornamento è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 749/2010, pubblicata sul BURE-R n. 82 del 21 giugno 2010, ove non diversamente specificato.

Il progetto da sottoporre alle procedure di cui al presente documento, può comprendere anche opere aggiuntive cofinanziate a carico del Soggetto beneficiario e, in tal caso, il “visto di congruità tecnico economico” è limitato ai soli aspetti strutturali delle stesse opere aggiuntive cofinanziate.

## **2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER IL RILASCIO DEL “VISTO DI CONGRUITA' TECNICO ECONOMICO” E TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE**

I Soggetti beneficiari dovranno trasmettere, in duplice copia, i progetti approvati dagli stessi Enti, completi della dovuta autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19/2008, al Nucleo Tecnico<sup>2</sup> della Regione Emilia-Romagna, presso il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli.

Al fine di agevolare l'istruttoria, il Soggetto beneficiario potrà richiedere al Nucleo di svolgere l'istruttoria congiunta con la Struttura tecnica territorialmente competente in materia sismica. In tale ipotesi la documentazione dovrà essere trasmessa contestualmente ad entrambe le Strutture, con specifica richiesta.

Istruite positivamente le pratiche, il Nucleo tecnico ne attesterà l'esito con apposito “visto di congruità tecnico economico”, dandone comunicazione ai Soggetti beneficiari ai quali verrà restituita una copia del progetto.

Detto “visto di congruità tecnico economico” specificherà la quota parte percentuale dell'intervento finanziata col contributo regionale, con il relativo importo, e quella eventualmente cofinanziata dal Soggetto beneficiario.

Nel caso di incompletezza del progetto esecutivo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento dello stesso, e con la conseguente sospensione dei tempi per l'istruttoria, il

---

<sup>2</sup> **Nucleo Tecnico**  
c/o **Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli**  
viale della Fiera n.8  
40127 Bologna

Nucleo Tecnico richiede al Soggetto beneficiario le integrazioni necessarie, assegnando a tal fine un congruo termine. Qualora le integrazioni richieste non siano trasmesse entro tale termine, o nel caso che le integrazioni risultino insufficienti, lo stesso Nucleo Tecnico informerà del mancato rilascio del “visto di congruità tecnico economico” il Dipartimento di protezione civile per gli adempimenti di competenza.

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a trasmettere al Nucleo Tecnico:

- entro il 21 settembre 2011, comunicazione dell'avvenuto affidamento delle attività di progettazione,
- entro il 21 maggio 2012, comunicazione di avvenuto affidamento dei lavori,
- entro il 21 maggio 2013, gli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale ed il grado di sicurezza conseguito a seguito dell'intervento stesso.

Il Nucleo Tecnico, ai sensi dell'art. 15 dell'Ordinanza P.C.M. n.3907/2010, provvede alla comunicazione annuale al Dipartimento della Protezione civile, circa l'avvenuto impegno o l'utilizzazione delle risorse stanziare, con i relativi interventi effettuati.

### **3. VARIANTI**

Sono soggette alla procedura suddetta anche le eventuali varianti in corso d'opera concernenti il progetto originario rispetto al quale è stato rilasciato il “visto di congruità tecnico economico”, anche nel caso non comportino aumento di spesa, ma siano da considerare sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale.

Non costituiscono varianti, su cui rilasciare un nuovo “visto di congruità tecnico economico”, quelle indicate all'art. 132, comma 3, II periodo, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e sue successive modifiche ed integrazioni, purché soddisfino l'ulteriore condizione di poter essere considerate come varianti non sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale adottata nell'originario progetto già corredato di “visto di congruità tecnico economico”, nel rispetto delle disposizioni di cui all'allegato 2 alla D.G.R. n.687/2011<sup>3</sup>. A tal fine il progettista abilitato, su proprio responsabile giudizio, descrive e certifica il carattere non sostanziale della variante, secondo le indicazioni contenute nell'allegato sopra citato.

---

<sup>3</sup> D.G.R. n.687/2011 (pubblicata sul BUR-ER n.86 dell'8 giugno 2011) “Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008”.

Ogni variazione di quanto stabilito nel quadro tecnico economico deve essere comunicata al Nucleo Tecnico; tali variazioni non possono comportare aumento del contributo assegnato di cui al “visto di congruità tecnico economico” e la maggior spesa rimane a carico del Soggetto beneficiario.

#### **4. MODALITA' DI PAGAMENTO**

La domanda di liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento concesso per ciascun intervento finanziato con il presente atto deliberativo, deve essere inoltrata dal relativo Soggetto beneficiario al Nucleo Tecnico, e può essere richiesta:

A) in un'unica soluzione a saldo dei lavori;

B) in alternativa, con le modalità di seguito specificate:

- a seguito della comunicazione, al suddetto Nucleo Tecnico, avvenuto affidamento dei lavori, e del costo necessario per la relativa realizzazione, sono erogati:
  - un importo pari al 50% della quota corrispondente all'importo dei lavori oggetto di finanziamento (IVA compresa), al netto del ribasso d'asta in proporzione;
  - le spese tecniche, nei limiti previsti al precedente punto;
- a seguito della comunicazione, al suddetto Servizio, dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto beneficiario degli atti di contabilità finale, degli effettivi dati dimensionali dell'intervento, del grado di sicurezza iniziale e del grado di sicurezza conseguito a seguito dell'intervento stesso, è erogato il saldo.

La somma spettante a saldo sarà al netto di eventuali economie che torneranno nella disponibilità della Regione. In caso di cofinanziamento da parte del Soggetto beneficiario, le economie saranno accertate in misura proporzionale alle rispettive fonti di finanziamento.